



Schweizerischer Verband für Konservierung und Restaurierung
Association suisse de conservation et restauration
Associazione svizzera per la conservazione e il restauro

Rapporto annuale SCR 2019 (1° gennaio – 31 dicembre 2019)

Con il 2019 la SCR ha messo in archivio un'annata attiva e proficua. Le attività e gli eventi dell'Associazione nell'anno passato possono essere riassunti come segue.

Congressi

Quest'anno l'Associazione svizzera per la conservazione e il restauro SCR ha tenuto il proprio congresso a Lugano. Scegliere il Ticino come luogo di svolgimento è parso importante al Comitato esecutivo al fine di lanciare un segnale e mostrare ancora una volta ai colleghi ticinesi il legame che unisce l'associazione a loro. In fase di pianificazione il Comitato esecutivo era consapevole del fatto che alcuni soci delle altre parti della Svizzera avrebbero temuto il lungo tragitto da compiere. Padrone di casa era il settore specialistico conservazione-restauro della *Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, SUPSI*.

Il congresso intitolato «**Restauro del restauro? La gestione dei beni culturali restaurati**» si è occupato di un tema di primaria importanza per l'intero settore, perché praticamente non esistono beni culturali che non siano stati restaurati almeno una volta. Osservati con gli occhi di oggi, i precedenti restauri spesso sono stati coronati da un dubbio successo, magari perché non soddisfano gli standard estetici odierni o perché gli interventi subiti in precedenza ne hanno accelerato l'invecchiamento. In taluni casi non è proprio più possibile intervenire ulteriormente, poiché i materiali impiegati per la conservazione si rivelano inerti e refrattari. Vivaci incontri e conferenze di qualità hanno sottolineato l'importanza di approcciarsi a tesori artistici ancora non restaurati con estremo riguardo o addirittura di preservarli del tutto da un restauro.

Il ricco e avvincente programma è stato in parte attuato in blocchi di conferenze paralleli. I partecipanti hanno apprezzato la varietà e la possibilità di scelta, che hanno permesso loro di decidere se approfondire il tema del congresso da un punto di vista completamente diverso oppure affine a quello del settore specialistico di appartenenza.

Il congresso annuale e specialistico di Lugano è stato secondo noi un successo – in fin dei conti ben una settantina di persone si è ritrovata nell'Aula Magna della SUPSI a Canobbio. Grazie alla traduzione simultanea in inglese, tutte le persone presenti hanno potuto fruire del ricco programma dell'evento: 14 conferenze di relatrici e relatori svizzeri e stranieri hanno fornito un'interessante panoramica su tutti gli ambiti di lavoro della conservazione e del restauro, facendo luce sulle modalità con cui approcciarsi a vecchi interventi di restauro nel rispetto delle condizioni attuali.

Le discussioni animate seguite alle conferenze, durante le pause e nel corso degli eventi serali molto partecipati, dimostrano quanto i partecipanti abbiano ritenuto stimolante l'opportunità di «guardare al di là del proprio naso».

Swiss CRC Master Awards

Com'è ormai tradizione, subito dopo il convegno si è proceduto al conferimento dell'annuale Swiss CRC Master Award. Luca Colombo, Direttore del Dipartimento ambiente costruzioni e design della SUPSI, ha illustrato i vari momenti del programma, presentando finaliste e finalisti. Ognuna delle tre università di Neuchâtel, Berna e Lugano aveva designato un neolaureato, mentre Riggisberg quest'anno non ne aveva nessuno. Si sono candidati allo Swiss CRC Master Award:

Lucia Regazzoni, SUPSI (assente per malattia), Maximilian Butz, HKB e Line Pedersen, HE-ARC.

La candidata e il candidato presenti hanno presentato con competenza e passione i loro lavori.

Il primo premio è stato assegnato a Line Pedersen della HE-ARC Neuchâtel per il suo innovativo studio sulla conservazione di un manufatto cinese laccato.

Il titolo della sua tesi è «Etude et conservation-restauration d'un cabinet chinois d'export en laque polychrome, XIXe siècle. Musée Ariana Genève».

Roundtable Swiss CRC

Nell'ambito del congresso annuale SCR, Swiss CRC ha organizzato una tavola rotonda dal titolo «What competences are expected from a conservator at the beginning of the profession?»

Sul palco sedeva in veste di moderatore Stefan Wülfert, Direttore del Dipartimento di conservazione e restauro e Vicedirettore della HKB. Gli altri partecipanti al dibattito erano: Agathe Jarczyk, conservatrice-restauratrice autonoma ed ex docente alla HKB, Jacobo Gilardi, conservatore-restauratore autonomo e docente alla SUPSI, Markus Leuthard, Responsabile del Centro delle collezioni e Vicedirettore del Museo Nazionale Svizzero, e Andreas Franz, conservatore-restauratore autonomo e Presidente SCR.

Il pubblico era composto in proporzioni equilibrate da studenti, neolaureati e colleghi dalla lunga esperienza professionale. Tra gli studenti, particolarmente numerosi erano i frequentanti la HKB, che con i loro interventi hanno vivacizzato la discussione. Il fronte dei datori di lavoro ha insistito molto sulla mancanza di esperienza pratica nei neolaureati. Rimane tuttavia da capire come colmare tale carenza, per cui saranno necessarie approfondite discussioni in materia per individuare possibili soluzioni.

Il congresso annuale è stato generosamente sostenuto finanziariamente dall'Ufficio federale della cultura (UFC). Di ciò il Comitato esecutivo è estremamente grato!



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Bundesamt für Kultur BAK

Assemblea generale 2019

L'Assemblea generale si è svolta subito dopo il congresso annuale 2019 a Lugano. Il Comune di Lugano ci ha concesso in uso locali della villa storica Ciani, primo edificio museale della città. Dopo il saluto porto da Luigi Maria di Corato, Direttore della Divisione attività culturali, i 32 soci dell'associazione presenti e con diritto di voto e gli altri soci hanno tenuto l'Assemblea generale. Anouk Gehrig-Jaggi, membro del Comitato esecutivo, è stata ringraziata per la sua pluriennale collaborazione all'attività dell'organo ed è stato porto il benvenuto a Meret Haudenschild, che le è succeduta.

Formazione continua 2019

Quest'anno il Comitato esecutivo ha organizzato e realizzato due sessioni di formazione continua.

La SCR sostiene gli eventi formativi in generale con uno sconto per soci SCR e soci in formazione e con una garanzia di deficit in caso di numero insufficiente di partecipanti. Vale la pena partecipare ai corsi di formazione della SCR!

«Workshop IPM – Pesciolini d'argento e altri insetti nocivi» (organizzazione: HKB e SCR)

Sotto la guida del dott. Pascal Querner di Vienna, dal 27 al 29.6.2019 si è tenuto alla HKB di Berna un workshop IPM. Il dott. Querner ha studiato biologia all'Università di Vienna, specializzandosi nel controllo dei parassiti nei musei. Il corso era incentrato sui parassiti dei materiali come tarme, pellicciai, tarli e pesciolini d'argento ed era fruibile da ogni tipo di istituzione (musei artistici, della tecnica e di scienze naturali, archivi e biblioteche). Si è parlato di principi IPM, biologia dei parassiti, monitoraggio, prevenzione, danni ai materiali, tecniche di trattamento. Oltre alla teoria, sono state svolte esercitazioni per il riconoscimento di danni causati da insetti e l'individuazione al microscopio delle specie di parassiti. Ogni partecipante ha inoltre potuto comporre la propria raccolta di riferimento personale.

Al corso potevano essere ammessi 16 partecipanti e i posti sono andati esauriti nell'arco di 24 ore, il che ha indotto organizzatori e docenti a riproporre l'iniziativa anche nel 2020.

«Seminario: attività autonoma nel campo della conservazione-restauro» (organizzazione: SCR – Andreas Franz)

Sotto la guida di Andreas Franz, 19 partecipanti sono stati introdotti nell'arco di due giornate ai temi riguardanti l'attività autonoma nel campo della conservazione-restauro. Sono state fornite le nozioni necessarie in tema di forme giuridiche, iscrizione AVS, assicurazioni, contratti, contabilità, pianificazione dei progetti e calcolo della tariffa oraria. Si è visitato l'atelier della aaf restaurierungen gmbh e si è parlato di fabbisogno in termini di spazi ed equipaggiamento.

Il seminario ha fornito ampia possibilità di affrontare tematiche di interesse personale e di discuterne insieme.

A seguito del notevole interesse riscosso, il seminario sarà probabilmente riproposto ogni due anni. All'occorrenza si potrà prevedere un intervallo più breve.

Attività dei Gruppi specialistici

I Gruppi specialistici svolgono un'importante funzione nel community building e nella formazione nel rispettivo campo di specializzazione. I Gruppi specialistici si organizzano autonomamente. Le loro attività sono organizzate dai rispettivi coordinatori. Le attività dei GS spaziano dagli incontri serali in atelier ai corsi di formazione di prim'ordine con docenti talora di caratura internazionale.

Il Comitato esecutivo intende incoraggiare tutti i soci a partecipare attivamente ai Gruppi specialistici, senza distinzione per il loro status di soci (soci in formazione, collaboratrici e collaboratori in conservazione-restauro, conservatrici-restauratrici SCR® e conservatori-restauratori SCR®).

Architettura e Beni culturali (architektur@skr.ch)

Coordinamento GS: Andreas Franz, Susanna Pesko

Nell'anno in esame il GS Architettura ha organizzato due eventi.

- Il [13.09.2019](#) il Gruppo specialistico Architettura e Beni culturali ha rivolto un invito a partecipare a un incontro a Zurigo.

12 persone si sono iscritte, prendendo così parte a un'esclusiva visita guidata agli interventi di conservazione dell'opera principale di Augusto Giacometti in città. A seguire i partecipanti hanno discusso dell'orientamento del Gruppo specialistico, scambiandosi i rispettivi auspici in ordine a successivi incontri ed eventi.

- L'8 novembre 2019 i Gruppi specialistici Architettura e beni culturali & Mobili e legno hanno organizzato congiuntamente una visita a due edifici storici a Neuchâtel, l'Hôtel de Ville (municipio) e la Collégiale.

L'Hôtel de Ville è stato restaurato negli anni 2016-2017. Il sontuoso edificio della fine del XVIII secolo è stato ideato dal disegnatore francese Pierre-Adrien Pâris. Ancora oggi è sede di autorità esecutive e legislative della città. Al primo piano i conservatori-restauratori Marc Stähli e Christian Schouwey hanno mostrato l'imponente scalinata con i dipinti murali riportati alla luce e le magnifiche boiserie delle sale.

Nel pomeriggio l'architetto Mark Hubscher ha condotto i visitatori ad ammirare gli interni della Collégiale di Neuchâtel, in restauro dal 2013. La problematica della conservazione dei dipinti murali e della pietra è stata illustrata dal conservatore-restauratore Julian James e la conservatrice-restauratrice Elisabeth Muttner. Christian Schouwey ha invece illustrato l'intervento sulle porte e sugli arredi del coro.

18 persone hanno preso parte alla visita e al pranzo conviviale. L'iniziativa era aperta ai membri SCR e a professionisti esterni (principalmente ebanisti e storici dell'arte).

- Anteprema 2020: noi, coordinatori dei Gruppi specialistici, abbiamo in programma per il prossimo anno di dare concreta attuazione ad alcune proposte avanzate in materia di scambi e formazione. Allo scopo avremo certamente bisogno della collaborazione dei membri dei GS. Chiunque abbia voglia di mettersi all'opera nel 2020 potrà contattare uno dei coordinatori (Susanna Pesko o Andreas Franz) o rivolgersi a noi attraverso l'indirizzo e-mail del Gruppo specialistico.

Dipinti e Arte contemporanea (gemaelde@skr.ch)

Coordinamento GS: Marco Rebel, Eléonore Bernard

Nell'anno in esame si sono svolti quattro eventi del Gruppo specialistico Dipinti e Arte contemporanea. Dopo ogni incontro del Gruppo è stato possibile continuare le interessanti discussioni nel corso di una cena conviviale.

- Il 17 aprile 2019 è stato possibile ammirare alla Kunsthaus Zürich il progetto d'installazione *Installation I, II und III restauratorisch aufgearbeitet und präsentiert [Installazione I, II e III restaurate e presentate]*. Nell'ambito di questa serie espositiva, la Kunsthaus Zürich ha restaurato e presentato diverse installazioni. Nel corso dell'incontro l'atelier di restauro, sotto la guida di Kerstin Mürer, ha posto sul tavolo di discussione la complessità della cura di installazioni e le difficoltà poste dalla loro documentazione. Nell'occasione Eva Bartsch, Stefanie Bründler ed Eléonore Bernard hanno portato l'esempio di svariati casi. Presenti: 25 persone, di cui 5 collaboratori della Kunsthaus Zürich.
- Il 23 agosto 2019 il Gruppo specialistico ha visitato l'atelier di restauro pittorico di Marco Rebel di Lucerna. Nell'occasione Marco Rebel ha presentato alcuni strumenti ausiliari da lui stesso creati, che hanno dato prova della loro efficacia nell'attività pratica (fotografia, igiene del lavoro e analisi). A seguire ha condotto un interessante workshop sulla fotografia UV, dove sono state analizzate diverse tecniche e presentate e messe in pratica anche le possibili applicazioni della riflettografia UV. Presenti: 8 persone.
- Il 6 novembre 2019 il Gruppo specialistico ha avuto l'opportunità di partecipare all'evento pubblico *Fragen Sie die Expertin! [Chiedete all'esperta]* al Museo dell'Arte di Lucerna. All'esposizione *Vom Band zum Byte. Digitalisierung der Videosammlung [Dal nastro al byte. Digitalizzazione della videocollezione]* sono stati presentati i risultati di questo fantastico progetto di restauro video del Museo dell'Arte di Lucerna. Nel corso di una visita guidata all'esposizione Agathe Jarczyk, esperta di conservazione e restauro di arte dei media, ha parlato delle sue appassionanti ricerche. Questa è stata una meravigliosa opportunità per uno scambio d'idee a livello di Gruppo specialistico tra esperti e profani in materia di conservazione dei media. Presenti: 14 persone, di cui 2 curatori del Museo dell'Arte di Lucerna.
- Il 3 dicembre 2019 si è tenuto alla Fondation Beyeler un incontro di Gruppo specialistico che si è occupato della conservazione di un'installazione mediatica esterna di Philippe Parreno. Nell'ambito di un progetto biennale, il capo restauratore Markus Gross e l'ex restauratrice assistente Johanna Elebe hanno rilevato e documentato la complessa installazione mediatica *Water Lilies* di Parreno ed elaborato, nel quadro di una collaborazione interdisciplinare, un progetto di conservazione. In tale ambito sono state affrontate questioni relative alla manutenzione, all'obsolescenza tecnica e alle possibilità di documentazione. Johanna Elebe ha presentato all'incontro del Gruppo specialistico i risultati dei suoi studi, aprendo poi il dibattito tra i presenti. Presenti: 16 persone, di cui 5 collaboratori della Fondation Beyeler.

Oggetti storico-culturali (objekte@skr.ch)

Coordinamento GS: Urs Lang

Il tema del viaggio di quest'anno del Gruppo specialistico è stato il pellame storico. Perciò il Gruppo specialistico Oggetti storico-culturali ha visitato, venerdì 24 maggio, la Fondazione materiale storico dell'esercito svizzero (fondazione HAM) a Thun. Siamo stati accolti da Antonin Tarchini e Rolf Grünenwald. Con Rolf Grünenwald, sellaio e responsabile dell'area specialistica equipaggiamento animali dell'esercito e servizio veterinario, abbiamo potuto vedere tra l'altro selle e finimenti dell'esercito svizzero. Poi la visita guidata alla collezione è passata nelle mani di Antonin Tarchini, conservatore-restauratore, responsabile dell'area illuminazione, rilievi e materiale ottico. Con il signor Tarchini abbiamo potuto osservare scarpe e bagagli dell'esercito svizzero. Infine il signor Tarchini ci ha mostrato l'impianto ad azoto della fondazione HAM, illustrandocene il funzionamento.

Dopo la pausa pranzo, la visita è proseguita alla conceria Zeller di Steffisburg. Il signor Zeller ci ha mostrato il processo di produzione dei pellami mediante tecniche di concia naturali. La conceria, le cui

origini risalgono al 1837, non ricorre in alcun modo alla concia al cromo ed è stato stupefacente vedere che ci sono macchinari di cent'anni che vengono ancora usati quotidianamente.

Mobili e legno (moebel-holz@skr.ch)

Coordinamento GS: Rolf Michel

Nessuna attività lo scorso anno.

La posizione del secondo coordinatore / della seconda coordinatrice GS è ancora vacante. Eventuali persone interessate sono invitate a farsi avanti.

Carta (papier@skr.ch)

Coordinamento GS: Carmen Effner

Il 22 giugno il GS Carta si è riunito nell'Atelier Fokore a Berna per un incontro serale. Nadine Reding ha accompagnato i 7 partecipanti nel suo atelier. A seguire si è svolto informalmente uno scambio d'idee di argomento tecnico.

La posizione del secondo coordinatore / della seconda coordinatrice GS è ancora vacante. Eventuali persone interessate sono invitate a farsi avanti.

Tessile (textil@skr.ch)

Coordinamento GS: Iona Leroy

Cultura Suisse, 25 gennaio 2019

Rappresentata da Alice Marthaler, Ina von Woyski e Iona Leroy

Protezioni nelle macchine da cucire, con diversi tessuti, tinture, trecce in fibra, ecc.

- lisciare e stirare tessuti con membrane in Goretex

- pulizia con compresse di gel

64^a sessione del Gruppo specialistico, 10 maggio 2019, Riggisberg

Master lecture di Kristal Hale su «Portamonete del XIII/XIV sec.» da Como.

Sessione del Gruppo specialistico:

Discussione corsi di formazione 2019 + ricorrenza annuale

15 partecipanti, di cui 5 studenti

Formazione, 10 settembre 2019, Affoltern am Albis, Centro delle collezioni SZ

Stampa 3D nella conservazione

2 relatori:

Il signor Roberto Liberato, amministratore di Alphacam swiss GmbH, ha introdotto l'argomento della stampa 3D in generale (parte teorica).

Il signor Hanno Schwarz, dell'Università di Berna, ha illustrato con degli esempi (soprattutto nel campo della conservazione archeologica) le possibilità offerte dalla stampa 3D.

21 partecipanti + 6 dipendenti del Centro delle collezioni

Ricorrenza annuale 2019, 15 ottobre 2019, Ginevra

Visita guidata dell'Grand Théâtre de Genève a cura del signor Olivier Gurtner + presentazione progetto di conservazione di diversi rivestimenti murali nel Petit Foyer a cura di Stefanie Göckeritz.

Visita guidata all'Atelier des Costumes du Grand Théâtre de Genève a cura della signora Fabienne Duc, cheffe Costumes

20 partecipanti di cui 4 studenti

Anteprima 2020

65^a sessione del Gruppo specialistico, 16.01.2020 Museo nazionale di Zurigo

Cultura Suisse 2020, 23.01.2020 rappresentata da Hélène Dubuis, Nadine Kilchofer e Claudia Merfert.

La posizione del secondo coordinatore / della seconda coordinatrice GS è vacante. Eventuali persone interessate sono invitate a farsi avanti.

Gestione delle emergenze (notfall@skr.ch)

Coordinamento GS: Guido Voser

La visita programmata per il 9 agosto 2019 al Museum zu Allerheiligen di Sciaffusa, in occasione della quale Ursula Sattler, conservatrice-restauratrice, avrebbe fatto da guida alla mostra «Kunst aus Trümmern» [*Arte dalle macerie*], e il signor Peter Im Obersteg, responsabile del servizio tecnico e manutenzione, avrebbe permesso di vedere l'impianto di nebulizzazione dell'acqua e gli scantinati PBC, non si è svolta per insufficienza di iscrizioni.

L'8 novembre 2019 9 membri del Gruppo specialistico Gestione delle emergenze hanno visitato la Bibliothèque de Genève e il container di pronto intervento della Città di Ginevra, che può essere utilizzato da ogni istituzione che ospiti beni culturali in caso di incendio o di allagamento di un museo, una biblioteca o un deposito di beni culturali per mettere in salvo le opere. Della presentazione si è occupata Mme Nelly Cauliez, conservatrice e responsabile dell'unità di regia della Bibliothèque de Genève. L'evento è stato coronato dal successivo pranzo conviviale.

La posizione del secondo coordinatore / della seconda coordinatrice GS è ancora vacante. Eventuali persone interessate sono invitate a farsi avanti.

Gruppo specialistico in fase di costituzione: restauratrici e restauratori in formazione

L'organizzazione studentesca della HKB «KuRt» ha lanciato, in occasione del congresso annuale di Lugano, un appello a tutti gli studenti (SUPSI, HE-ARC, fondazione Abegg-Stiftung e HKB) affinché costituiscano un proprio Gruppo specialistico. Lo scopo del Gruppo specialistico sarà quello di fornire agli studenti interconnessioni migliori nel mondo professionale e il diritto di essere consultati in quanto generazione futura.

Il Gruppo specialistico verrà presumibilmente costituito nel 2020.

Attività della commissione d'ammissione e dei delegati

Commissione d'ammissione

Nel 2019 la Commissione d'ammissione ha preso in esame una richiesta di ammissione.

La Commissione d'ammissione è presieduta da Maja Stein. È composta da due rappresentanti per ogni disciplina. Essendo certe discipline sottorappresentate, le persone interessate a fare parte di questo importante organo sono invitate a rivolgersi al coordinatore del proprio Gruppo specialistico.

Artigianato nella cura dei monumenti (HiD)

Delegato: Wendelin Odermatt

Il lavoro del delegato HiD si estende al controllo dei contenuti didattici delle diverse discipline del HiD e alla partecipazione all'assemblea generale dell'Associazione Artigianato nella cura dei monumenti. Nell'anno in esame sono stati ancora di attualità temi relativi alla cooperazione e alla demarcazione tra artigianato e restauro accademico, discussi e analizzati dai delegati in stretta collaborazione con il Comitato esecutivo.

Tra le due associazioni esiste un'attività di scambio d'idee ed esperienze che continua a essere coltivata e approfondita. Nel 2020 è previsto che un gruppo di lavoro congiunto rivisiti i concetti di «conservazione e restauro» per HiD individuando una formulazione migliore.

E.C.C.O. – Rapporto breve 2019

Per E.C.C.O. il 2019 è stato un anno molto movimentato e intenso. Abbiamo avuto in totale 13 riunioni online e mi sono recato per E.C.C.O. a Zagabria, Strasburgo, Edimburgo e Madrid. Ma procediamo con ordine. A marzo siamo stati invitati dal HRD – nostro socio croato – a Zagabria per le celebrazioni per il suo 25° anniversario. La nostra Assemblea generale e i loro festeggiamenti si sono svolti congiuntamente con grande armonia. Nel corso dell'AG, Hélène Svahn Garreau del NKF-S (Svezia) è stata eletta in seno al Comitato esecutivo, per garantire così anche la rappresentanza dei Paesi scandinavi.

A fine aprile mi sono recato in «missione diplomatica» a Dublino per ricevere, insieme alla nostra Presidente Susan Corr (ICRI, Irlanda), Pascal Lievaux del Ministero francese della cultura. Abbiamo discusso dell'idea dell'associazione francese dei restauratori FFCR di tutelare la nostra professione attribuendole il titolo di «engineer in conservation-restoration of the cultural heritage». E.C.C.O. è estremamente critica nei confronti di questa denominazione, anche perché non rende giustizia all'aspetto umanistico della nostra professione. Una piccola delegazione composta da Elis Marçal (ARP, Portogallo), Kristian Schneider (ARI, Italia) e dal sottoscritto si è recata a Strasburgo per rappresentare E.C.C.O. all'assemblea plenaria del CDCPP (Comitato direttivo della cultura, del patrimonio culturale e del paesaggio del Consiglio d'Europa). Personalmente sono rimasto particolarmente colpito dall'appassionato discorso di Andrew Potts (ICOMOS), che ha parlato del Climate Heritage Network, sottolineando con urgenza come anche noi nel campo della conservazione dei beni culturali possiamo contribuire in misura rilevante alla lotta ai cambiamenti climatici. Il suo credo è il seguente: «take what you can do best and apply it to climate change» (prendi quello che sai fare meglio e applicalo ai cambiamenti climatici). Dalla Svizzera, Oliver Martin (UFC) ha sostenuto l'importanza dell'applicazione del principio della cultura edilizia di qualità.

In estate hanno avuto luogo i preparativi della Giornata europea della conservazione e del restauro e della collegata settimana dei media, che si sono svolte con grande successo dal 7 al 13 ottobre. Tutto ciò è stato reso possibile soprattutto dalle nostre «Multi Media Power Girls»: Ana Galán Pérez (ACRE, Spagna), Anja Romanowski (VDR, Germania) e Amalia Siatou (A.C.A.W.A.GR, Grecia).

A fine ottobre io e Susan Corr siamo andati a Edimburgo per presenziare in veste di socio promotore alla costituzione del Climate Heritage Network. Anche in quest'occasione Andrew Potts (che ha parlato anche all'ONU a New York e a Madrid (COP 25)) ha sapientemente moderato l'incontro. Nel frattempo abbiamo potuto ampliare e potenziare la nostra rete tra soggetti affini.

La riunione del Comitato esecutivo organizzata dalla nostra vicesegretaria Ana Galán Pérez si è tenuta a fine novembre a Madrid. È stata caratterizzata soprattutto dalla preparazione del Blue Print Project, un progetto europeo finanziato nell'ambito del programma ERASMUS+ (4 milioni di Euro), che intende delineare il mercato nel campo della conservazione dei beni culturali (quale gruppo professionale lavora a cosa, quali competenze sono necessarie a tal fine e chi fornisce la formazione e l'aggiornamento adatti). Noi, in particolare Susan Corr ed Elis Marçal, collaboriamo strettamente a questo riguardo con ENCoRE (European Network for Conservation-Restoration Education).

La presentazione del progetto è prevista per il 26 febbraio e riguarda, nel nostro consorzio guidato dall'Università di Barcellona, 22 istituzioni di tutt'Europa. Purtroppo le istituzioni svizzere sono escluse da quest'invito.

Hanno aderito all'invito anche altri consorzi, alcuni di spessore, ma riteniamo di possedere le carte migliori.

Infine desidero ringraziare di cuore voi e anche il Comitato esecutivo SCR-SKR per la fiducia che da anni dimostra e per il sostegno offerto.

Sebastian Dobrusskin, Delegato SCR-SKR & Vicepresidente E.C.C.O.

Formazione continua (ICOMOS, NIKE, UFC)

Delegati: Beat Waldispühl, Mirjam Krieg

Il gruppo di lavoro interdisciplinare «Formation continue» (costituito da NIKE, Icomos e UFC) si è occupato, insieme alla Rete Archeologia Svizzera e all'ufficio per la pianificazione territoriale del Canton Zurigo, della preparazione di DIGIARCH2020. Il congresso dedicato al «Patrimonio culturale nell'epoca digitale» si terrà il 18 e 19 giugno 2020 a Zurigo e riunirà i temi archeologia, cura dei monumenti e altri settori specialistici concernenti il patrimonio culturale.

Anche nell'ambito della tutela del patrimonio culturale è da tempo iniziata l'epoca digitale. Il modo in cui la digitalizzazione modifica la nostra percezione del patrimonio culturale, il grado e la modalità con cui

essa influisce sulla nostra interazione con l'originale e il digitalizzato, il grado di tracciabilità dei dati digitali, la loro disponibilità in qualsiasi momento e la possibilità di renderli accessibili a lungo termine, ... – questi sono solo alcuni dei temi di cui ci si occuperà a DIGIARCH2020. A noi soci SCR l'evento offre l'opportunità di entrare in contatto con tante persone esperte in svariati settori dei beni culturali e di condividere le nostre riflessioni circa la percezione, l'attuazione e la gestione delle possibilità offerte dal patrimonio culturale digitalizzato o digitale.

Giornate del patrimonio 2019

Martina Müller

Giornate del patrimonio (in collaborazione con NIKE)

La SCR partecipa ogni anno alle Giornate europee del patrimonio, alternando i Cantoni, per presentarsi ai visitatori interessati.

La SCR si è presentata il 15 settembre al Museo storico di Lucerna con il programma di quest'anno «Rundum bunt» [*A tutto colore*]. Le Giornate europee del patrimonio 2019, che si sono svolte all'insegna del claim «colore», questa volta sono state per noi facili da affrontare. All'ingresso del museo Ralph Michel ha messo in mostra la varietà di materiali di sintesi con cui ha a che fare nella sua attività quotidiana. Martina Müller ha guardato dentro un microscopio con i visitatori, confrontando spettri di riferimento dei pigmenti. A un grande tavolo Olivia Rayman e Marie-Sophie Wollnow ha esposto colorati tesori dell'ambito librario, grafico e documenti scritti.

Sotto le fresche volte esterne, in quella calda giornata di settembre è stato possibile sperimentare tecniche di affresco. Kathrin Harsch, Jana Dunajska, Johanna Diggelmann e Flavia Flückiger hanno coordinato il workshop preparato con tanto impegno e accuratezza, prendendosi cura di numerosi ospiti. Franz Bieri, di Keim Farben, che ci ha supportato quest'anno, ha illustrato la differenza tra le tecniche di affresco e a secco.

Molto frequentate sono state le visite guidate di Beat Waldispühl e Liselotte Wechsler, svolte congiuntamente con la cura dei monumenti (Mathias Steinmann e Adeline Zumstein), alla città di Lucerna e che hanno riguardato anche le proposte fisse del Museo storico.

Il numero di visitatori alle Giornate europee del patrimonio è cresciuto anche nel 2019, com'era successo negli anni precedenti. 15500, secondo Mathias Steinmann, sovrintendente cantonale alle belle arti, sono stati i visitatori registrati nel Canton Lucerna. Si stima che circa 200 si siano soffermati alla SCR. Siamo molto soddisfatti di questi risultati, ma soprattutto dell'esperienza che abbiamo condiviso e che promuove e rafforza l'interconnessione reciproca, con la cura dei monumenti, il Museo storico di Lucerna e i visitatori.

Abbiamo infine concluso la Giornata del patrimonio 2019 con una visita guidata interna dietro le quinte al Museo Bourbaki a cura di Liselotte Wechsler, su invito del Museo stesso e di Liselotte Wechsler. Alla cena che è seguita non c'è stato solo modo di esprimere la soddisfazione per il successo ottenuto, ma sono state avanzate già nuove idee per il 2020, che vedrà la Ritterhaus Bubikon ospitare il nostro evento.

Martina Müller, coordinatrice SCR-Presenza Giornate europee del patrimonio

Rapporto sul Regolamento sui biocidi ovvero sul divieto di usare l'azoto nella lotta ai parassiti

Delegato: Markus Leuthard

La legislazione dell'Unione Europea (Regolamento n. 528/2012 sui biocidi) ha fatto sì che dal 2016 per la lotta ai parassiti si possano impiegare esclusivamente prodotti a base di azoto autorizzati. Finora l'unica azienda titolare di detta autorizzazione in Europa è la Rentokil.

Di fatto è pertanto vietato nell'UE l'utilizzo, per la lotta ai parassiti, di impianti ad azoto propri nei musei, ma anche nelle aziende private.

La Svizzera ha recepito il Regolamento sui biocidi. Il competente Ufficio federale della sanità pubblica, con lettera del 29 marzo 2018, sostiene però che l'utilizzo in una camera con un'atmosfera povera di ossigeno non è soggetto a obbligo di autorizzazione.

Ma questa posizione non è ancora stata esaminata da un tribunale in Svizzera, a differenza della Germania, dove un tribunale ha accolto un reclamo.

Il Verband Naturwissenschaftlicher Präparatorinnen und Präparatoren, VNPS [*associazione dei preparatori naturalistici*], ha invitato il 20 maggio 2019 a una tavola rotonda per procedere a un'interpretazione della situazione con riferimento alla Svizzera e creare una base di discussione condivisa.

Oltre a diversi utilizzatori svizzeri della tecnologia ad azoto, erano presenti anche rappresentanti di ICOM, AMS, VNPS, SCR e UFSP. Da allora i partecipanti alla tavola rotonda si tengono reciprocamente informati con regolarità sullo stato di cose e coordinano i vari interventi.

Nel frattempo le associazioni di settore e alcuni Stati membri dell'UE hanno presentato da tutt'Europa alla Commissione UE lettere e istanze contro il divieto di fatto di utilizzare l'azoto e gli impianti ad azoto per la lotta ai parassiti.

Inoltre l'Austria ha presentato una proposta al fine di ottenere un'autorizzazione per prodotti biocidi con l'azoto quale principio attivo, generato in situ, a protezione del patrimonio culturale. Alla consultazione pubblica su tale proposta ha preso parte anche la SCR con un parere deciso.

Conservation Angels

Il progetto «Conservation Angels», attuato per la prima volta nel 2016 nell'Abbazia di Einsiedeln, deve intendersi quale forma di aiuto iniziale per un progetto di conservazione cui l'associazione delle restauratrici e dei restauratori contribuisce fornendo gratuitamente il proprio lavoro. A tale proposito si devono sottolineare in particolare la gestione e la sensibilizzazione a una gestione sostenibile del variegato paesaggio culturale.

Si sostiene così in modo mirato un progetto di rilievo non solo per il suo valore storico ma anche per la sua importanza sociale.

Si sovvenzionano espressamente progetti per i quali si può dimostrare l'impossibilità di una loro prosecuzione sulla base di finanziamenti ufficiali, ma che sono comunque di notevole interesse e valore e pubblicamente accessibili.

Nel 2019 è stato possibile elaborare e definire i presupposti per un rinnovo, per cui da subito è possibile presentare progetti in materia. I progetti sono sottoposti al giudizio del Comitato esecutivo SCR. In tale sede viene scelta la proposta che offre il maggior valore aggiunto per i soci. Infatti è auspicabile che i lavori si possano svolgere possibilmente con il coinvolgimento di tutti i Gruppi specialistici della SCR ed eventualmente di altri gruppi di interesse.

Tutte le altre informazioni sono disponibili su restaurierung.swiss/it/conservation-angels. Saremo lieti di ricevere vostri suggerimenti all'indirizzo info@skr.ch.

SCR Ufficio stampa

Articoli giornalistici e pubblicazioni di giornali, riviste o dei nostri soci possono essere inviati per e-mail al Segretariato, che metterà i contributi a disposizione di tutti sul sito web SCR.

La newsletter, pubblicata senza una specifica periodicità, è redatta dal Comitato esecutivo e inviata ai soci per e-mail. Contributi e informazioni da parte dei soci sono graditi e necessari.

Il Comitato esecutivo prevede nel lungo termine di organizzare un corso di perfezionamento su rapporti con la stampa e pubbliche relazioni e di proporlo anche ai soci SCR, dato che tali attività riguardano noi tutti.

L'ufficio stampa SCR è attualmente vacante. Il Comitato esecutivo è lieto di dare il benvenuto a soci impegnati che vogliano contribuire, con originalità ed entusiasmo per l'attività giornalistica, a migliorare la posizione dell'Associazione nei media. Gli interessati sono invitati a contattare il Segretariato o il Comitato esecutivo.

SCR – Lavori interni

Sensibilizzazione

- Giornate del patrimonio (cooperazione con NIKE)
- Materiale pubblicitario (roll-up banner per tutti i Gruppi specialistici in DE, FR, IT)
- Presenza e partecipazione alla fiera CULTURA SUISSE
- Riunione congiunta con l'associazione HiD

Gruppi di lavoro SCR

- Gruppo di lavoro «Documentazione nella cura dei monumenti»
- Gruppo di lavoro «SCR e artigianato nella cura dei monumenti»

Collaborazione della SCR con le università

- Presenza all'esame d'ammissione HKB
- Cooperazione a corsi di formazione con HKB e SUPSI
- Presentazione dell'Associazione nelle scuole superiori HEarc, HKB, SUPSI

Gestione dei contatti

Anche nel 2019 il Comitato esecutivo ha coltivato i buoni contatti con le nostre organizzazioni partner. In questo contesto, soci del comitato esecutivo hanno partecipato a manifestazioni di UFC, CFMS, CSSM, GLP, HiD, ICOM, ICOMOS e FSPSN. Inoltre il Comitato esecutivo intrattiene contatti attraverso NIKE e l'«Alliance Patrimoine».

Contatti con NIKE sono stati intrattenuti svariate volte in corso d'anno da Martina Müller (delegata Giornate del patrimonio) e Andreas Franz (Presidente SCR).

Prese di posizione politiche

Consultazioni:

Messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2021-2024 (Messaggio sulla cultura)

Come già accaduto in passato, la SCR ha preso parte nel 2019 alla procedura di consultazione relativa al Messaggio sulla cultura del Consiglio federale. La consultazione è stata condivisa a tutti i livelli da rappresentanti di tutte le associazioni per la conservazione dei beni culturali e coordinata da NIKE.

Regolamento UE sui biocidi 528/2012

Dall'entrata in vigore del Regolamento UE 528/2012 sui biocidi, la lotta ai parassiti con azoto generato in situ è tollerata in Svizzera fino a nuovo ordine. La SCR ha partecipato, in qualità di ONG, a una petizione coordinata a livello europeo mirante a salvare questa tecnica di lotta ai parassiti delicata ed ecosostenibile nella conservazione dei beni culturali. Markus Leuthard (Museo Nazionale Svizzero) ha partecipato, in qualità di delegato della SCR, a diversi gruppi di discussione, rappresentando la nostra posizione. Inoltre ha redatto per linee essenziali il contributo dell'associazione alla petizione, e di ciò il Comitato esecutivo lo ringrazia di cuore.

Finanze

Il conto annuale 2019 e il budget 2020 sono consultabili dal 10.3.2020 all'indirizzo www.restaurierung.swiss nella sezione interna riservata ai soci.

Comitato esecutivo

Andreas Franz (Presidenza)	dal 2013, Presidenza dal 2015
Natalie Ellwanger	dal 2017
Barbara Ihrig	dal 2015 – (cassiere – dal 2017)
Meret Haudenschield	dal 2019

Delegati

E.C.C.O.:	Sebastian Dobrusskin
Corso «Artigiani nella cura dei monumenti»:	Wendel Odermatt
Sponsoring:	Barbara Ihrig
Giornate del patrimonio:	Martina Müller
Sito web e newsletter:	Andreas Franz
Archivio stampa:	Segretariato SCR, Caroline Trebing Meyerhans
Conservation Angels:	Nadine Reding, Cordelia Bucher
NIKE, HKB, HeARC, SUPSI:	vacante
Regolamento UE 528/2012 sui biocidi	Markus Leuthard

Altri soci SCR sono eletti a titolo personale in organi specialistici e a titolo di cortesia informano regolarmente la SCR al riguardo.

Formazione continua UFC, NIKE, ICOMOS:	Beat Waldispühl, Mirjam Krieg
HiD «Artigiani nella cura dei monumenti»:	Michel Muttner

Collaboratori/collaboratrici (senza mandato da delegato/a):

Team di traduttori: Thomas Zirlewagen (coordinamento) + numerosi soci!

Statistica soci 2019

La statistica soci è consultabile dal 10.3.2020 all'indirizzo www.restaurierung.swiss nella sezione interna riservata ai soci.

Sostenitori e sponsor

Siamo straordinariamente grati ai nostri sostenitori e sponsor per il supporto che ci assicurano da tanti anni!

Compactus & Bruynzeel AG, Deffner & Johann GmbH, DiVisual GmbH, Eickhorst & Co. KG, Keimfarben AG, Kremer Pigmente GmbH & Co KG, Lascaux Colours & Restauro, Oekopack Conservus AG, Sandmaster AG, Thymos, Testo AG, Welte-Furrer AG.

In cambio del loro appoggio, sostenitori e sponsor della SCR continuano ad avere la possibilità di far pervenire una volta l'anno notizie (es. offerte di corsi, nuovi prodotti, pubblicazioni, ecc.) tramite e-news ai soci SCR. Inoltre in occasione dei congressi annuali hanno l'opportunità di presentare i propri prodotti e servizi nell'ambito della mini fiera di settore pagando un canone agevolato per la locazione dello stand.

Anticipazioni per il 2020

Cura dei contatti e cooperazioni

I buoni contatti allacciati con altre organizzazioni e associazioni vengono coltivati e intensificati.

Sensibilizzazione / Pubbliche relazioni

La SCR desidera incrementare nel pubblico la conoscenza del mestiere di conservatore-restauratore e delle attività dei suoi soci. Un maggior radicamento nell'opinione pubblica agevola anche l'attività sul piano politico.

Per la newsletter facciamo conto sull'appoggio dei nostri soci. Vi invitiamo a trasmettere articoli brevi o notizie direttamente a presse@skr.ch.

Formazione continua SCR 2020

La SUPSI ha in programma per il 2020 iniziative formative in cooperazione con la SCR. Sosterremo finanziariamente questi corsi con un sussidio dal fondo per la formazione per soci SCR.

«Detachment Techniques – stacco e strappo» 03-07.02.2020

(organizzazione: SUPSI)

I partecipanti a questo corso acquisiscono conoscenze teoriche e abilità pratiche in relazione alle tecniche di rimozione di affreschi dello stacco e dello strappo. Nelle lezioni teoriche viene descritta l'evoluzione delle due tecniche in Italia, definendo il contesto culturale in cui venivano applicate e la loro diffusione e applicazione in Svizzera. I partecipanti apprendono anche come si eseguono le tecniche di stacco e strappo, osservando e discutendo i tipici problemi tecnici che questi procedimenti possono presentare.

Il corso è organizzato e tenuto dalla SUPSI. 5 dei 10 posti sono sovvenzionati dalla SCR con 100 franchi ciascuno.

«Workshop IPM – Pesciolini d'argento e altri insetti nocivi»

(organizzazione: HKB e SCR)

Nell'estate 2020 il corso si terrà nuovamente a seguito dell'elevata partecipazione e della notevole domanda. La data esatta sarà comunicata più avanti. Il corso si svolgerà ancora presso la HKB.

La SCR ha inoltre in programma un corso su «dispositivi di protezione individuale e sicurezza sul posto di lavoro» e un corso sui «solventi nel restauro». Date e luoghi saranno stabiliti in seguito e comunicati con congruo anticipo.

Qualora sentiste l'esigenza di un corso non previsto, comunicateci i vostri suggerimenti e desideri. Per altri appuntamenti siete pregati di consultare il calendario degli eventi sul sito dell'associazione www.restaurierung.swiss.

Ringraziamenti

In questa sede desideriamo ringraziare per il loro infaticabile impegno tutti i soci, coordinatori dei Gruppi specialistici, delegati e membri dei vari organi che collaborano davanti e dietro le quinte. Un sentito ringraziamento va anche ai collaboratori del team di traduttori e a chi si occupa del sito web. Last but not least, il Comitato esecutivo ringrazia Caroline Trebing Meyerhans, Silvia Müller e il loro team per la piacevole collaborazione e l'ottima gestione del nostro segretariato.